



Università degli Studi di Cagliari

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE CLASSE L-20

ANNO ACCADEMICO 2019-20

Art. 1 Premesse e finalità

“Il presente Regolamento del corso di studio in Scienze della Comunicazione classe L-20 – Scienze della Comunicazione è deliberato dal Consiglio di corso in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Sono organi del Corso di Studio (CdS) il Consiglio di corso e il Coordinatore, le cui funzioni e responsabilità sono definite negli artt. 43, 44 e 45 dello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente sono inoltre istituite:

- la Commissione di Autovalutazione (CAV) che sovrintende alla attuazione efficace del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS e propone azioni per il suo miglioramento
- il Comitato di indirizzo che ha il compito di fornire indicazioni sulle esigenze formative presenti nell'ambito socio-economico e lavorativo di riferimento per il CdS ed esprime pareri sull'efficacia del percorso formativo offerto.

Il Consiglio può individuare ulteriori Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a fornire ai propri studenti una valida formazione nell’ambito della teoria della comunicazione e della pratica comunicativa e persegue i seguenti obiettivi formativi specifici:

- consentire ai propri studenti l'acquisizione di una ampia e approfondita consapevolezza culturale e critica della natura dei processi comunicativi;
- favorire l’acquisizione di capacità di argomentazione (logica e retorica) ai fini della produzione di messaggi efficaci, incisivi e ben formulati;
- favorire un valido e produttivo utilizzo delle possibilità comunicative offerte dalle più moderne tecnologie;
- stimolare l'acquisizione di una sicura padronanza teorico-pratica delle diverse modalità di ricostruzione del significato, attraverso una congrua comprensione dei modi specifici di interazione tra emittenti, codici, strumenti e utenti

Al termine del percorso formativo gli studenti avranno acquisito:

- una approfondita conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;

Regolamento Didattico del Corso di studi

- un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storico-critica dei problemi della comunicazione in ambito sociale;
- una precisa conoscenza delle implicazioni psico-sociali degli stili e delle pratiche comunicativi;
- una salda conoscenza teorica e pratica delle possibilità comunicative emergenti dall'affermazione delle nuove tecnologie dell'informazione;
- competenze e abilità nell'acquisizione, trattamento e ordinamento delle basi di dati legate alle diverse modalità sensoriali (immagini, linguaggi musicali, archivi testuali, ecc.);
- una puntuale conoscenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche;
- una valida e versatile conoscenza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale, finalizzata all'acquisizione di una specifica professionalità nel campo dell'informazione (editoria e stampa, radio e tv) e nel settore dell'industria culturale (sceneggiature, story-board per la pubblicità, video, audiovisivi, prodotti per il web, ecc.);
- una valida e versatile conoscenza di due lingue straniere, sia nella forma scritta che orale, finalizzata alla spendibilità delle sopraddette competenze in ambito internazionale.

Tutte queste competenze risultano necessarie per elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace, e saperli confezionare in modo idoneo, in dipendenza della lettura e dell'analisi delle variabili in gioco nei diversi contesti comunicativi.

Il Corso di Studio ha durata triennale ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le attività formative si svolgono in modalità telematica per almeno due terzi del numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU) erogati. Per l'erogazione degli insegnamenti in teledidattica il CdS si avvale di una piattaforma e-learning (*Learning Content Management System o Sistema di gestione dei contenuti ai fini del loro apprendimento*) che consente di condividere materiale didattico e sussidi multimediali esplicativi dei contenuti dei vari insegnamenti e garantisce un efficace livello di interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona e una pluralità di attività interattive e collaborative.

Lezioni, esercitazioni e seminari (disciplinari e interdisciplinari) di approfondimento, anche quando tenuti in presenza, sono sempre fruibili on-line in diretta streaming o mediante videoregistrazioni fruibili on demand.

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il corso di laurea crea figure professionali già sufficientemente specifiche da poter entrare in ambiti lavorativi diversificati: editoria; comunicazione sociale, pubblica e politica; comunicazione di massa e industria culturale; comunicazione d'impresa; formazione e consulenza professionale; attività connesse ai nuovi media.

In tal senso le figure professionali in uscita possono identificarsi in: esperti nel campo del desktop publishing, della comunicazione pubblicitaria, della produzione di sussidi multimediali, della realizzazione di audiovisivi, sia in riferimento alla sceneggiatura che alla elaborazione dei materiali.

In particolare, in riferimento alla preparazione specificamente maturata nel campo delle tecnologie informatiche, le competenze acquisite dai laureati possono trovare un idoneo campo di impiego nell'ambito della predisposizione di contenuti e servizi per il web.

Le funzioni che la figura professionale in uscita può svolgere nei diversi contesti di lavoro sono molteplici:

- sviluppo di un piano di comunicazione
- gestione dei media
- gestione dei canali internet, social media e new media
- produzione e management di contenuti testuali e multimediali
- gestione delle relazioni pubbliche

Uno sbocco ulteriore concerne l'ingresso in percorsi formativi più avanzati quali master o lauree magistrali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del CdS include, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04 le seguenti tipologie di attività formative (TAF): di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (D), per la conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale (E) e ulteriori attività formative finalizzate all'acquisizione di altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (F). È previsto inoltre un tirocinio obbligatorio indirizzato all'apprendimento e al perfezionamento pratico-operativo e di competenze professionali. Il tirocinio viene attivato ai sensi di quanto indicato nel successivo art. 12.

Alle attività formative a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio di qualunque Facoltà, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso che ne valuta la coerenza con il percorso formativo. In aggiunta a questa opzione lo studente può acquisire i crediti a scelta anche mediante la frequenza di seminari o altre attività formative proposte dal Consiglio di Corso che prevedano una prova di verifica o la consegna di una relazione finale.

Lo studente iscritto a un corso di studi che abbia svolto il servizio civile nazionale può chiedere al consiglio di corso il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il consiglio di corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può riconoscere il servizio.

Art. 6 Percorso Formativo

Gli insegnamenti previsti per ciascuna coorte di studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento (SSD), dei CFU e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché le altre attività formative sono dettagliate nel *Piano degli Studi*, che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Il Piano degli Studi è consultabile in una sezione dedicata del sito web del CdS <http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/didattica/piano-di-studi/>

Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti titolari degli insegnamenti erogati nell'anno accademico, con relativo curriculum, è consultabile direttamente nel sito web del CdS, nella sezione Docenti

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il Corso di Laurea è ad accesso libero e non prevede programmazione locale degli accessi.

Art.9_Requisiti e modalità dell'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea devono possedere un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Occorre inoltre dimostrare di possedere adeguate conoscenze nelle seguenti aree: lingua italiana, lingua inglese, logica e matematica, informatica, cultura generale, storico-filosofica.

Il possesso di tali conoscenze viene verificato attraverso una prova di verifica obbligatoria. La prova di verifica della preparazione iniziale non ha valore selettivo e non preclude l'iscrizione al corso di laurea.

La prova si svolge in presenza e prevede la somministrazione di un questionario online di 50 domande a risposta multipla così strutturato: - 20 domande sulle aree logico-matematica, storico-filosofica e linguistico-comunicativa; - 10 domande sulla comprensione e analisi di un brano; - 10 domande per l'accertamento del livello di conoscenze dell'inglese; - 10 domande per l'accertamento del livello delle competenze dell'informatica.

Gli aspiranti iscritti potranno prepararsi alla prova di ammissione accedendo ai materiali multimediali contenuti nella sezione "Anno Zero" del sito open.com.unica.it.

Ai candidati che non raggiungono il punteggio minimo previsto (30 domande esatte su 50) vengono attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi di 6 CFU per ciascuna area in cui non abbiano raggiunto la

sufficienza, secondo lo schema che segue: - Area logico-matematica, storico-filosofica e linguistico-comunicativa: sufficienza con 12 risposte esatte su 20; - Comprensione e analisi di un brano: sufficienza con 6 risposte esatte su 10; - Conoscenze dell'inglese: sufficienza con 6 risposte esatte su 10. - Informatica: sufficienza con 6 risposte su 10.

Lo studente dovrà assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo semestre superando un test di recupero analogo a quello somministrato in occasione della prova di accesso. Per la preparazione gli studenti potranno avvalersi di specifici corsi di riallineamento online disponibili all'interno della piattaforma didattica.

Art.10 Iscrizione al corso di studi

Gli studenti che hanno sostenuto la prova di verifica della preparazione iniziale possono iscriversi al Corso di Studio compilando on line la domanda di immatricolazione, attraverso la sezione "Servizi online agli studenti" del portale di Ateneo <https://webstudenti.unica.it/esse3>.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili nell'area dei Servizi online agli studenti

L'entità dei contributi e delle tasse da versare è stabilita secondo quanto disposto dal Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

L'iscrizione ad anni successivi al primo si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi dovuti secondo quanto indicato nel Manifesto generale degli studi e nel Regolamento Tasse e Contributi universitari

Gli studenti provenienti da altri Corsi di studio di questa o di altra Università possono richiedere, all'atto dell'immatricolazione, il riconoscimento dei crediti già acquisiti nella precedente carriera universitaria. Tale riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Studio, il quale valuta la coerenza dei contenuti degli esami sostenuti con gli obiettivi formativi e il piano di studi del corso di laurea. I crediti pregressi potranno quindi essere riconosciuti anche solo parzialmente.

Art. 12 Tirocini

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione devono svolgere un tirocinio obbligatorio presso un'azienda, un ente, un'associazione o un'istituzione convenzionati con l'Ateneo o direttamente con il Corso di Laurea attraverso una convenzione firmata dal Coordinatore o da un suo delegato. Al tirocinio sono attribuiti 10 CFU corrispondenti a 250 ore di attività.

Obiettivo principale del tirocinio è quello di contribuire a sviluppare, approfondire e completare attraverso esperienze pratiche la preparazione teorica della normale attività didattica nonché di favorire l'apprendimento di competenze professionali.

Possono svolgere il tirocinio tutti gli studenti regolarmente iscritti al terzo anno di corso.

L'attività di tirocinio può decorrere dal secondo semestre del secondo anno di corso a condizione che lo studente interessato abbia ottenuto, alla data di presentazione della domanda, un numero di CFU non inferiore a 75. Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera D, della citata L. 196/97 i tirocini obbligatori non costituiscono rapporto di lavoro.

I CFU relativi a tirocini e stage possono essere acquisiti dagli studenti anche attraverso la partecipazione a specifiche attività approvate dal Consiglio di Corso, oppure mediante la partecipazione ai progetti di "Crediti A Tempo" (CAT), gestiti dallo staff e dai docenti del corso di laurea. Si può partecipare a tali progetti sin dal primo anno.

Art. 13 **Crediti formativi**

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è quantificato in Crediti Formativi Universitari (CFU). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a 25 ore di attività. Non meno del 50% delle ore deve essere dedicato allo studio individuale.

I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento della relativa verifica di profitto. Per conseguire la laurea, lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU, comprensivi di quelli relativi alla prova finale.

Nell'ambito di ciascuna attività didattica, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore fra didattica erogativa e interattiva, comprensive dei tempi di riascolto e 19 ore di studio individuale;
- ovvero 25 ore di tirocinio;
- ovvero 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento dei CFU maturati in altri corsi studi si rimanda a quanto definito nel precedente art. 11.

Art. 14 **Propedeuticità**

La propedeuticità indica la successione temporale e logica degli insegnamenti. Esprime il vincolo nell'affrontare alcuni esami prima di aver superato la verifica di altri. Non è consentito stabilire delle propedeuticità tra insegnamenti obbligatori del medesimo semestre. Le propedeuticità eventualmente stabilite per ciascuna coorte di studenti sono riportate in allegato al Piano degli Studi

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Il CdS non prevede l'obbligo di frequenza. È tuttavia fortemente consigliato seguire e partecipare attivamente a tutte le attività didattiche proposte.

La partecipazione a laboratori o seminari organizzati ad integrazione e approfondimento dei contenuti è molto utile, ma non è comunque obbligatoria ai fini del superamento dell'esame.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera.**

Il percorso formativo proposto prevede due insegnamenti obbligatori di lingua straniera, attraverso i quali gli studenti acquisiranno le competenze di livello A2 per la lingua spagnola (6 CFU) e B2 per quella inglese (12 CFU). Vengono inoltre riconosciuti ulteriori 2 CFU per "Conoscenza di una lingua straniera" a seguito della presentazione da parte dello studente di un abstract in lingua inglese della tesi di laurea.

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Per ciò che attiene agli insegnamenti, la verifica del profitto avviene mediante esami scritti e/o orali. Questi possono essere preceduti da prove in itinere il cui eventuale esito negativo non preclude tuttavia l'ammissione all'esame finale.

L'esame consiste in una prova individuale, svolta in presenza dinnanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Perché l'esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di diciotto trentesimi.

Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento.

Per ciascun insegnamento i metodi di accertamento e i criteri di valutazione sono riportati nella scheda-programma consultabile attraverso la Guida online accessibile dalla sezione servizi online agli studenti del sito di Ateneo (<https://webstudenti.unica.it/esse3/Guide/Home.do>).

Le sessioni di esame sono tre, per un totale di sei appelli annuali e vengono tenute, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e a quanto deliberato dal Consiglio della Facoltà di Studi Umanistici, nei mesi di Maggio-Giugno-Luglio, Gennaio-Febrero, e Settembre. In ciascuna

sessione lo studente può sostenere tutti gli esami relativi all'anno accademico nel quale è iscritto, fatte salve le propedeuticità eventualmente previste. Possono essere previsti appelli aggiuntivi per gli studenti fuori corso, di norma nei mesi di ottobre e dicembre.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Il calendario degli esami di profitto, approvato secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo, è consultabile sul sito web del CdS e nella piattaforma didattica.

Art. 18 Regole per l'inserimento degli esami a scelta nei Piani di Studio individuali

Lo studente dovrà compilare il modulo appositamente predisposto e disponibile nell'area Bachecca della Piattaforma didattica, inviandolo per e-mail alla Segreteria studenti della Facoltà di Studi Umanistici. L'esame sarà inserito nel libretto dello studente solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Corso, che ne avrà valutata la congruità con gli obiettivi formativi del CdS e la coerenza con l'ordinamento didattico.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio e/o tirocinio all'estero, sulla base di accordi bilaterali di mobilità internazionale con università ed istituti di ricerca stranieri appartenenti a stati dell'Unione Europea o extracomunitari. Le opportunità di studio/tirocinio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione emessi dal Settore Mobilità Studentesca e Attività Relative ai Programmi di Scambio (ISMOKA) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento nell'ambito di programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo.

È consentito agli studenti regolari di trascorrere un periodo di studio all'estero, anche al di fuori dei programmi di mobilità internazionale attivati dell'Ateneo, in qualità di studente "Free Mover".

Ai fini del riconoscimento delle attività di mobilità studentesca il CdS verifica la coerenza delle attività svolte all'estero con gli obiettivi formativi del CdS e adotta criteri riconducibili all'European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS) coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero:
https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss15.page

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

È previsto il riconoscimento di crediti per attività lavorative o formative extrauniversitarie svolte dallo studente purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. La domanda di riconoscimento di tali crediti dovrà essere corredata da una breve relazione che documenti la qualità e la quantità dell'attività svolta, presentata alla Segreteria Studenti e sottoposta alla valutazione del Consiglio di Corso. I crediti eventualmente riconosciuti andranno a parziale o totale copertura dei 10 previsti per le attività di tirocinio.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il CdS promuove e organizza attività di orientamento in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore al fine di diffondere informazioni sul percorso formativo e sui servizi offerti agli studenti. Al fine di indirizzare i futuri studenti ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, sulla base dei propri interessi e aspirazioni e delle proprie conoscenze, il CdS si avvale anche dell'area Open della piattaforma didattica, all'interno della quale è stata attivata una specifica sezione dedicata all'orientamento: <https://open.com.unica.it/piattaforma/mod/page/view.php?id=83>.

Il CdS attraverso i tutor dell'orientamento della Facoltà di Studi Umanistici e lo staff di assistenza tecnica e didattica del Centro Servizi E-learning, che collabora alla gestione del Corso di Studio, fornisce agli studenti informazioni e assistenza durante il loro percorso di studio al fine di facilitare la proficua frequenza delle attività didattiche e di supportarli nella risoluzione di eventuali problematiche. Il CdS mette inoltre a disposizione dei propri studenti dei tutor didattici online, uno per ogni insegnamento erogato, con il compito di offrire loro supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Art. 22 **Prova finale**

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti associati a tutte le attività formative previste dal piano di studi.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le Scienze della Comunicazione.

La prova finale è una discussione pubblica di un elaborato che può essere un testo scritto o un elaborato multimediale, un prodotto audiovisivo, un software, un'indagine, o qualunque altro tipo di elaborato coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Per le informazioni sulla tipologia degli elaborati e i relativi punteggi si rimanda al Regolamento prova finale reperibile sul sito web del CdS

<http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/didattica/ordinamento/>

L'elaborato viene discusso davanti a una Commissione costituita ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 23 **Valutazione delle attività didattiche**

In osservanza alle disposizioni normative in materia vigenti il CdS prende in esame le opinioni dei propri studenti su diversi aspetti relativi alla qualità degli insegnamenti erogati anche al fine di individuare proposte di miglioramento per superare gli eventuali elementi di criticità segnalati.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili nel sito del CdS alla pagina <http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/indagine-soddisfazione-studenti/>

Art. 24 **Assicurazione della qualità**

Il CdS in Scienze della Comunicazione adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il Documento di Assicurazione della Qualità del CdS è disponibile sul sito web alla pagina:

<http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/trasparenza-e-qualita/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Per la trasmissione delle informazioni agli studenti il CdS si avvale prioritariamente del proprio sito web (<http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/>) e dei canali di comunicazione attivabili attraverso la piattaforma didattica <https://com.unica.it/piattaforma/>

Sia sul sito che sulla piattaforma sono consultabili: i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS; gli orari delle lezioni e i calendari degli esami di profitto e di laurea; le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

Informazioni generali e avvisi di interesse per gli studenti del CdS vengono diffuse sia attraverso il sito web che mediante la pubblicazione di post sui diversi Forum attivi nella piattaforma didattica.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e di Ateneo